

Consiglio Regionale del Piemonte

BANDO N. 22

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di 4 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale “Operatore addetto ad attività Servizi Generali”(Cat. B, posizione economica B1).

Il Direttore della Direzione del Consiglio Regionale del Piemonte “Amministrazione e Personale”, in esecuzione della Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 144 del 13.10.2008,

rende noto

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di 4 posti (di cui 1 posto riservato ai sensi degli artt. 18, c. 6 e 26 del D.Lgs. n. 215/2001 e s.m.i.) a tempo indeterminato per il profilo professionale “Operatore addetto ad attività servizi generali” (Cat. B, posizione economica B1).

Il personale così assunto sarà adibito alle attività di cui all’allegato C) del presente Bando.

L’Amministrazione si riserva il diritto, in presenza di motivi di pubblico interesse, di prorogare il termine di scadenza del presente bando o di riaprirlo (qualora sia già stato chiuso), oppure di revocare lo stesso bando

La graduatoria rimane valida per il periodo previsto dalla legge dalla data di approvazione da parte dell’Amministrazione e potrà essere utilizzata per l’eventuale copertura di posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili anche a tempo determinato.

L’ammissione all’avviso e l’espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

Articolo 1

Requisiti generali di ammissione

1) Premesso che, ai sensi del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. (“*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”), art. 38, c. 1, nonché del D.P.C.M. 7.2.94, n. 174 possono partecipare al concorso anche i cittadini di altri Stati membri dell’Unione Europea, per essere ammessi al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni disposte dalle normative in vigore, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea.

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea, per accedere ai posti della Pubblica Amministrazione, devono:

a1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;

a2) essere in possesso (fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana) di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica italiana;

a3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) non aver riportato condanne penali che determinano la non ammissione all’impiego pubblico;

d) di essere in regola con la normativa relativa agli obblighi militari (per coloro che fossero soggetti all’obbligo della leva).

2) Non possono essere prese in considerazione le domande:

a) di coloro che siano esclusi dall’elettorato politico attivo;

b) di coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi dell’art. 127, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. del 10.1.1957, n. 3;

c) di coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ex art. 127, lett. d) del T.U. approvato con D.P.R. del 10.01.1957, n. 3.

3) I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito in questo stesso bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Articolo 2 Titoli richiesti

Per essere ammessi i candidati devono essere in possesso alla data di scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande dei seguenti titoli:

a) licenza della scuola dell'obbligo (Ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.p.R. n. 487/94 possiede tale requisito anche chi abbia conseguito la licenza elementare prima del 1962). I candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla vigente normativa,

b) aver svolto attività di servizio a tempo determinato di almeno 6 mesi a tempo pieno, prestati presso un ente del comparto Regioni e autonomie Locali, nella categoria A o B anche complessivamente considerate, nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione con riferimento alle seguenti attività:

- attività di usciere;
- attività di assistenza alle sedute degli organi dell'Ente;
- attività di informazioni al pubblico.

Non sono tenuti in considerazione i titoli di cui alla lettera a) dell'art. 2 se conseguiti oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Articolo 3 Pari opportunità – Categorie riservatarie e preferenze

1) Il concorso previsto nel presente bando si svolge nel rispetto:

a) della Legge 10.4.1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. "Testo Unico del Pubblico Impiego", all'art. 57;

b) del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., art. 5, relativo alle categorie riservatarie e alle categorie aventi preferenza a parità di merito e di titoli.

2) I candidati devono allegare alle domande, in originale o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.):

a) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza;

Tale documentazione, ai sensi della L. 23.8.1988, n. 370, è esente dall'imposta di bollo.

Articolo 4 Presentazione delle domande di ammissione al concorso: termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A) e accompagnate da fotocopia non autenticata ma leggibile di un documento d'identità in corso di validità (fronte e retro), devono essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R., al Consiglio Regionale del Piemonte presso la Direzione "Amministrazione e Personale - Settore "Organizzazione e Personale" P.zza Solferino n. 22, 10121 Torino, nel termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del giorno di presentazione della domanda fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di

comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione:

- a) le domande non sottoscritte;
- b) le domande spedite oltre il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- c) di coloro che non hanno allegato la copia fotostatica, in carta semplice di un documento di identità;
- d) di coloro che non sono in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dall'art. 1
- e) le domande non complete delle dichiarazioni richieste;
- f) le domande prive della dichiarazione attestante il servizio richiesto dall'art. 2, lett. b).

La domanda deve essere redatta utilizzando il modulo che costituisce l'allegato A) del presente bando e che sarà in distribuzione presso:

- la sede della Direzione consiliare "Amministrazione e Personale", - *Piazza Solferino, n. 22 – Torino*;
- la sede del Consiglio Regionale del Piemonte – *Via Alfieri, n. 15 – Torino*;
- la sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Consiglio Regionale del Piemonte – *Via Arsenale, 14/g – Torino*;
- Sarà inoltre possibile accedere al testo del bando su Internet, all'indirizzo www.consiglioregionale.piemonte.it e utilizzare il relativo modulo di domanda.

E' fatto obbligo ai concorrenti di dichiarare sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- 1) la propria cittadinanza;
- 2) il comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;
- 4) di non essere stato destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego o le eventuali cause di risoluzioni di rapporti di lavoro presso una pubblica amministrazione;
- 5) il possesso del titolo di studio richiesto, nonché il titolo di servizio.

Il dipendente deve inoltre indicare:

- a) cognome e nome;
- b) il proprio codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza;
- e) (esclusivamente per i candidati interessati) dichiarazione, ai sensi dell'art 6, per quanto riguarda i candidati portatori di handicap;
- f) (esclusivamente per i candidati interessati) di aver diritto alla riserva del posto in qualità di appartenente alle Forze Armate, quale ex volontario, ai sensi degli artt. 18, c. 6 e 26 del D.Lgs. n. 215/2001 e s.m.i.;
- g) (esclusivamente per i candidati possessori) eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94, nonché all'art. 11 del "Regolamento per l'accesso all'impiego regionale" emanato con il provvedimento organizzativo di cui alla D.U.P. n. 158 del 22.12.2009 (All. (B) al presente bando), secondo quanto previsto al precedente art. 3 ;
- h) il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni, se diverso dalla residenza
- i) esclusivamente per i candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo della leva, la propria posizione nei confronti degli obblighi militari

Ai sensi della Legge 104/92 i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, a pena di decadenza del beneficio,

dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa): non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 15.5.1997, n. 127.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione "Amministrazione e Personale" del Consiglio Regionale del Piemonte, per le finalità di gestione del concorso, e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro. I candidati godono dei diritti di cui agli artt. 7 e 8 del medesimo decreto, che possono essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Direzione sopra indicata.

Articolo 5 Motivi di esclusione

Si è esclusi dalla partecipazione alle prove concorsuali in presenza di domande:

- non sottoscritte;
- spedite oltre il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte;
- di coloro che non hanno allegato la copia fotostatica, in carta semplice di un documento di identità;
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal presente avviso;
- le domande non complete delle dichiarazioni richieste;
- le domande prive della dichiarazione attestante il servizio richiesto dall'art. 2, lett. b).

L'esclusione dalla procedura selettiva può essere disposta dalla commissione giudicatrice in ogni momento per difetto dei requisiti prescritti

Articolo 6 Tutela delle persone portatrici di handicap candidate alla selezione

Il concorso previsto dal presente bando si svolge nel rispetto della L. 5.2.1992, n. 104 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"), nonché della L. 12.3.1999, n. 68 ("Norme per il diritto dei disabili"), e garantisce eventuali ausili necessari, nonché eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali da parte di portatori di handicap.

Articolo 7 Commissione

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento, secondo le direttive impartite con L.R. n. 26/94 e s.m.i. Essa decide circa l'ammissione o l'esclusione; fa luogo alle prove, esprime il giudizio sulle stesse e formula la graduatoria finale.

Articolo 8 Preselezione

Qualora il numero dei candidati (che abbiano presentato domanda di partecipazione entro il termine stabilito), risulti superiore a 100, sarà somministrato un questionario, contenente domande a risposte multiple prefissate (quiz), nella data e nella sede che verranno pubblicate nel sito internet del consiglio regionale: www.consiglioregionale.piemonte.it.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla preselezione sarà considerata rinuncia al concorso. Tale preselezione riguarderà: conoscenza della lingua italiana, capacità di comprensione logica e cultura generale.

I candidati meglio classificati nella prova preselettiva, nel numero massimo di 100, saranno ammessi alla prova scritta. Tale numero sarà comunque integrato dagli eventuali partecipanti che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato.

Articolo 9 Prove d'esame

Il concorso consiste in:

- *una prova scritta* che riguarderà: nozioni di diritto regionale e conoscenza dello Statuto della Regione Piemonte, conoscenza della lingua italiana, capacità di comprensione logica, nonché cultura generale;
- *una prova orale* che verterà sulle materie della prova scritta.

Per la valutazione delle prove d'esame, la Commissione si attiene, su un totale di 100 punti, alla seguente ripartizione:

prova scritta	punti 40
prova orale	punti 60.

Sono ammessi al colloquio i candidati che hanno ottenuto non meno di 24/40 nella prova scritta.

Ai candidati che conseguano l'ammissione al colloquio è data comunicazione dell'avvenuta ammissione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. Il calendario del colloquio è reso noto ai singoli candidati non meno di 15 giorni prima di quella in cui debbono sostenere il colloquio stesso.

Il colloquio, che deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 36/60 in tale prova.

Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice formerà un elenco dei candidati esaminati, indicando per ognuno di essi la votazione conseguita nel colloquio; l'elenco, previa sottoscrizione del Presidente e del Segretario della Commissione, sarà affisso presso la sede in cui viene sostenuto il colloquio. Tale comunicazione costituisce notifica dell'esito della prova.

Il diario e la sede delle prove d'esame sono fissate dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, le prove di concorso non possono avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche (Decreto del Ministero dell'Interno dell' 11.10.2004, pubblicato sulla G.U. n. 259 del 4.11.2004), né nei giorni di festività religiose valdesi (L. 8.3.1989, n. 101).

Data, ora, sede, luogo e votazione delle prove saranno pubblicate sul sito web del Consiglio Regionale fatta salva la possibilità per la Commissione esaminatrice di darne notizia in altra forma idonea almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse. L'assenza dalla prova d'esame è considerata come rinuncia al concorso. Ai candidati non ammessi al concorso verrà data comunicazione tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento (art. 15 del Provvedimento organizzativo assunto con D.U.P. n. 158 del 22.12.2009).

La graduatoria finale di merito è formulata sommando la votazione della prova scritta a quella riportata nella prova orale.

A parità di merito valgono i titoli di preferenza indicati nell' Allegato B) al presente bando.

I termini per eventuali impugnazioni della graduatoria finale, decorrono dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Articolo 10
Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata A/R, ad assumere servizio nella data indicata dall'Amministrazione, previo accertamento dei requisiti prescritti dal presente bando, compatibilmente con i vincoli di legge derivanti da disposizioni di legge riferite alle assunzioni. All'atto dell'assunzione l'interessato dovrà produrre:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (e s.m.i.) e della L.R. n. 10/89.

La documentazione di cui sopra, nonché la documentazione relativa ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione, (esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) non dovrà essere prodotta dagli interessati qualora sia già in possesso del Consiglio regionale. Quest'ultimo provvederà all'acquisizione d'ufficio della citata documentazione previa indicazione, da parte degli interessati, dell'Amministrazione competente e degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;

Sarà cura del Consiglio regionale richiedere il certificato generale del casellario giudiziale all'Autorità competente.

L'interessato dovrà accettare la sede di servizio che gli sarà assegnata. Qualora il vincitore non assuma servizio entro il termine fissato decadrà dalla nomina, salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento. Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale non dirigenziale del comparto "Regioni e autonomie Locali".

La graduatoria rimane valida per il periodo previsto dalla legge dalla data di approvazione da parte dell'Amministrazione e potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura di posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili anche a tempo determinato.

Articolo 11
Trattamento economico, previdenziale ed assistenziale

Al candidato vincitore, a seguito dell'assunzione, è assegnato il profilo professionale di "Operatore addetto ad attività servizi generali" (all. C al presente avviso) e corrisposto il trattamento economico previsto dalla normativa vigente per la categoria B, profilo economico B1.

Articolo 12
Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati nel modulo di domanda devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente predisposti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Articolo 13
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione Regionale “Amministrazione e Personale” del Consiglio Regionale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro. I candidati godono dei diritti di cui agli artt. 7 e 8 del medesimo decreto che possono essere fatti valere nei confronti del Direttore della Direzione regionale “Amministrazione e Personale” del Consiglio Regionale.

Articolo 14
Accesso agli atti

Si fa presente che, ai sensi dell’art. 29, comma 2, del “Provvedimento organizzativo” assunto con D.U.P. n. 158 del 22.12.2009”, è differito sino all’approvazione della graduatoria l’accesso ad ogni atto del procedimento selettivo, ad esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all’ammissione alla procedura concorsuale.

Articolo 15
Pubblicità del bando di selezione e sua accettazione

Del presente bando di concorso viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché sul sito internet www.consiglioregionale.piemonte.it ai sensi dell’art. 10, lett. 5) del “Provvedimento organizzativo” assunto con D.U.P. n. 158 del 22.12.2009”. La partecipazione al concorso comporta l’esplicita e incondizionata accettazione del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate e che saranno pubblicizzate nelle forme di cui sopra.

Articolo 16
Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al Regolamento recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall’Amministrazione Regionale, nonché ai principi del D.Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i., e quelli del Regolamento adottato con D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nella legge 10.4.1991, n. 125 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro.

Allegato A)

Bando 22

Alla Direzione
 “Amministrazione e Personale” del
 Consiglio Regionale del Piemonte
 Settore “ Organizzazione e Personale”
 Ufficio Concorsi
 P.zza Solferino, 22
 10121 – TORINO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico per esami per il profilo professionale di

OPERATORE ADDETTO AD ATTIVITA' SERVIZI GENERALI

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. (c.d. Testo unico sulle autocertificazioni), consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome e Nome			
Data e luogo di nascita	___/___/___		Prov.
Codice fiscale			
Residenza			
Via/Corso		N.	
Città		Prov.	
CAP		Telefono/i	

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative alla selezione, se diverso dalla residenza:

Presso				
Via/Corso			N.	
Città		Prov.	CAP	

a) Di possedere il seguente titolo di studio:

--

conseguito presso (indicare l'istituto scolastico e l'anno di conseguimento) il

	___/___/___
--	-------------

b) di essere cittadino/a italiano/a

SI

NO

ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:

--

ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:

--

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di

--

ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:

--

d) di avere riportato condanne penali

SI	NO
-----------	-----------

e) e/o di avere procedimenti penali in corso

SI	NO
-----------	-----------

in caso di risposta affermativa elencare le condanne penali (da indicarsi anche se sia stato concesso indulto, amnistia, condono o perdono) e/o i procedimenti penali pendenti:

--

f) di essere stato/a destituito/a, o licenziato/a o dispensato/a, o di essere stato/a dichiarato/a decaduto/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione

SI	NO
-----------	-----------

in caso di risposta affermativa indicare i motivi del provvedimento:

--

g) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per coloro che fossero soggetti all'obbligo della leva):

--

h) di aver svolto attività di servizio a tempo determinato di almeno 6 mesi a tempo pieno nelle categorie A o B nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente bando presso

(indicare l'Ente, la categoria, il periodo e l'attività di cui all'art. 2 let. b)

Ente					
Categoria		dal	__/__/__	al	__/__/__

- attività di usciere
- attività di assistenza alle sedute degli organi dell'Ente
- attività di informazioni al pubblico

Ente	
-------------	--

Categoria		dal	___/___/___	al	___/___/___
------------------	--	------------	-------------	-----------	-------------

- attività di usciere
- attività di assistenza alle sedute degli organi dell'Ente
- attività di informazioni al pubblico

Ente					
-------------	--	--	--	--	--

Categoria		dal	___/___/___	al	___/___/___
------------------	--	------------	-------------	-----------	-------------

- attività di usciere
- attività di assistenza alle sedute degli organi dell'Ente
- attività di informazioni al pubblico

Ente					
-------------	--	--	--	--	--

Categoria		dal	___/___/___	al	___/___/___
------------------	--	------------	-------------	-----------	-------------

- attività di usciere
- attività di assistenza alle sedute degli organi dell'Ente
- attività di informazioni al pubblico

Ente					
-------------	--	--	--	--	--

Categoria		dal	___/___/___	al	___/___/___
------------------	--	------------	-------------	-----------	-------------

- attività di usciere
- attività di assistenza alle sedute degli organi dell'Ente
- attività di informazioni al pubblico

- i) di avere diritto alla riserva del posto in qualità di appartenente alle Forze Armate, quale ex volontario, ai sensi degli artt. 18, comma 6 e 26 del D. Lgs. 215/2001 e s.m.i.,

SI

NO

In caso di risposta affermativa, per aver svolto il seguente servizio _____:

- j) di essere in possesso dei seguente titoli di preferenza a parità di merito (indicati nell'allegato C del bando):

k) di essere stato riconosciuto portatore di handicap con riferimento alla seguente categoria di disabilità:

--

e avere necessità:

- del seguente ausilio

--

- di tempi aggiuntivi (barrare al caso)

SI

NO

l) di allegare alla presente domanda i seguenti documenti (nb si ricorda che la mancata presentazione di un documento di identità è causa di esclusione dal concorso):

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____

Data _____

Firma _____

Titoli di preferenza

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore del pubblico e del privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche,
- c) dalla minore età.

N.B.:

- per i punti 5), 6), 7), 10), 11), 12), 13), 14) e 15) occorre allegare documentazione da cui risulti il grado di parentela;
- per i punti 18) e a) i figli devono essere a carico dell'interessato.

PROFILO PROFESSIONALE DI
OPERATORE ADDETTO AD ATTIVITA' SERVIZI GENERALI

Nell'ambito delle funzioni proprie della qualifica funzionale rivestita e sulla base delle indicazioni fornite dal superiore diretto, collabora e svolge compiti quali:

- assistenza alle sedute delle Commissioni Consiliari, a convegni e manifestazioni organizzate dalle strutture consiliari;
- attività di anticamera per gli organismi e le strutture consiliari; accompagnamento di autorità e delegazioni;
- partecipazione a manifestazioni pubbliche per le funzioni di assistenza al Gonfalone della Regione Piemonte;
- attività di controllo degli accessi e della permanenza al pubblico all'interno delle sedi consiliari, ritiro documenti personali e registrazione con postazione informatica dei dati dei visitatori (incaricato del trattamento dati ai sensi della L. 675/96 e DPR 318/99), in applicazione alla normativa di accesso alle sedi consiliari emanata dall'Ufficio di Presidenza, e in attuazione delle disposizioni operative dell'Ufficio della Sicurezza e Vigilanza dell'Assemblea regionale
- attività dirette a fornire all'utenza esterna dettagliate informazioni inerenti gli uffici regionali e le rispettive competenze al fine di indirizzare correttamente il pubblico ai giusti uffici e/o al fine di snellire l'afflusso del pubblico stesso, anche mediante la consegna di moduli o altro materiale nonché mediante l'illustrazione delle procedure per la loro compilazione o iter;
- gestione delle chiavi di accesso agli uffici e alle sedi consiliari;
- collaborazione nelle varie fasi di lavorazione del Centro Stampa;
- attività per l'affrancatura, spedizione, prelievo, distribuzione e consegna della corrispondenza agli uffici che si integrano con attività di trasporto, carico e scarico di documenti e colli relativi;
- compiti operativi che comportano l'esecuzione di trascrizione di materiale elaborato da altri mediante l'utilizzo del PC;
- reperimento di dati statistici, compilazione, verifica, registrazione di atti e documenti;
- collaborazione alla gestione del filtro telefonico e dell'agenda del superiore diretto per il quale svolge anche eventuali compiti di segreteria;
- attività di centralinista addetto ad impianti telefonici complessi mediante il passaggio delle chiamate dall'esterno alle unità organizzative interessate, l'effettuazione delle telefonate interurbane e l'aggiornamento sistematico dei numeri interni telefonici;
- attività di conduzione autoveicoli – ivi compresa la manutenzione ordinaria e la riparazione – per il trasporto di persone o cose ovvero per commissione anche esterne al luogo di lavoro.

Competono altresì, in via complementare, i compiti accessori antecedenti, concomitanti e susseguenti alle attività sopraindicate.